

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1393

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

*(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)*

OGGETTO: Société Nationale des Chemins de fer Français (SNCF) nel mercato ferroviario italiano: questa opportunità verrà valorizzata in Piemonte?

Premesso che:

- Secondo indiscrezioni di stampa, la **Société Nationale des Chemins de fer Français**, la società ferroviaria pubblica francese, si prepara ad entrare nel mercato ferroviario italiano
- Secondo il quotidiano "Le Parisien" vi è un piano, sul quale starebbe lavorando da mesi l'operatore pubblico francese, che prevede di entrare nelle linee ad alta velocità del nostro Paese a partire dal 2026

Premesso inoltre che:

- L'entrata di Italo nel mercato ferroviario dell'alta velocità, il 28 aprile del 2012, ha aperto la strada alla concorrenza in un settore prima monopolistico
- L'arrivo di un secondo operatore ha infatti raddoppiato l'utilizzo delle linee ad alta velocità e ridotto sensibilmente i prezzi per i consumatori
- Dalla indiscrezioni di stampa l'intenzione del nuovo operatore sarebbe quella di intervenire sulla parte low cost del trasporto incrementando ulteriormente la competizione sul versante dei prezzi
- L'arrivo di un nuovo soggetto potrebbe inoltre aumentare il numero di destinazioni raggiunte dai treni ad alta velocità, vista la loro capacità di percorrere anche i binari delle linee convenzionali

Considerato che:

- Oggi SnCF svolge in Italia l'unico servizio TGV Milano-Parigi, un servizio destinato quindi esclusivamente a passeggeri di tratte transnazionali
- Il servizio TGV non può, a causa del materiale rotabile, utilizzare la linea ad alta velocità tra Torino e Milano
- Il nuovo servizio TGV utilizzerà invece appositi treni in grado di adattarsi alle diverse linee ad alta velocità presenti nel contesto europeo

Considerato inoltre che:

- La linea ad alta velocità Torino – Milano è utilizzata ogni giorno da 46 treni Frecciarossa (23 a/r) e 26 treni Italo (13 a/r)
- La linea ad alta velocità tra Torino e Milano ha una capacità di 330 treni/giorno (fonte Lavoce.info), sfruttata per ora solo al 20% delle sue potenzialità poiché gran parte dei treni ad alta velocità, in direzione Roma o Venezia, parte dalla città di Milano
- Nel 2026 in occasione delle Olimpiadi invernali è prevista l'inaugurazione della tratta AV Milano – Venezia con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza dell'asse ferroviario est-ovest
- I collegamenti ferroviari rischiano di tralasciare Cuneo e il collegamento del colle di Tenda nell'asse tra Italia e Francia creando nuova marginalità per una porzione importante del territorio piemontese

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

- **per conoscere se intende prendere contatti con SNCF, al fine di creare un hub a Torino per le partenze e gli arrivi dei treni ad alta velocità, con eventuali diramazioni verso la Provincia di Cuneo ed il colle di Tenda**

Monica Canalis

8.5.2023